

Szentendre / Сентандреја

ALEKSANDAR ZOGRAF

NON LONTANO DA BUDA-PEST SI TROVA UNA DELLE PIÙ VISITATE DESTINAZIONI TURISTICHE DELL'UNGHERIA, UNA PICCOLA CITTÀ CHE GLI UNGHERESI CHIAMANO SZENTENDRE E I SERBI SENTANDREJA. DOPO ESSERSI INSEDIATI LÌ IN FUGA DAI POGROM DELL'IMPERO OTTOMANO, DAL XVI SECOLO I SERBI CONSIDERANO QUESTA CITTÀ UN LORO CENTRO IN UNGHIERA. OLTRE A UN'INTERA SERIE DI IMPORTANTI SCRITTORI, QUESTA ZONA HA DATO I NATALI ANCHE A PERSONALITÀ INTERESSANTI COME PER ESEMPIO AVAKUM AVAKUMOVIĆ (1771-1811), MUSICISTA E INVENTORE DI UNO STRUMENTO CHE CHIAMAVA AVAKUMICA... BENCHÉ SIA UNA PICCOLA CITTÀ, SENTANDREJA ESPRIME UNA SINGOLARE UNIONE CULTURALE; MI SONO PIACIUTE PER LO PIÙ QUELLE VUZZE DOVE NON C'ERANO TURISTI.



IN EFFETTI, PENSAVO CHE I SERBI PER QUALCHE STRANO ISTINTO, COME IN PATRIA, SI SONO INSEDIATI IN UN LUOGO DI IMPORTANTI FORTEZZE (DURANTE IL PERIODO ROMANO, SENTANDREJA SI CHIAMAVA ULCISIA CASTRA, LA FORTEZZA DEI LUPI) SUL TERRITORIO DELL'ALLORA FRONTIERA MILITARE ROMANA SUL DANUBIO, UN LUOGO CHE È SEMPRE STATO LA PATRIA DI GENTE CRESCIUTA IN MODO SPARTANO. MA I SERBI DI SENTANDREJA NON SONO COME I SERBI DEGLI ALTRI LUOGHI, CHE SONO DIVENTATI SOLDATI E GUERRIERI QUI SI SONO OCCUPATI DI COMMERCIO ED ERANO NOTI SOPRATTUTTO PER LA PRODUZIONE DEL VINO...



A DIRE IL VERO, NEL CORSO DEL TEMPO SENTANDREJA È STATA ABITATA ANCHE DA ALTRI POPOLI... OLTRE AGLI UNGHERESI QUI HANNO VISSUTO CROATI, SLOVACCHI, GRECI, TEDESCHI, BULGARI E OGNUNO HA CONTRIBUITO IN QUALCHE MODO A QUESTA VARIETÀ. TUTTAVIA, DURANTE IL XIX SECOLO SI VERIFICÒ UNA CATASTROFICA ALLUVIONE CHE DISTRUSSE UN INTERO QUARTIERE, E IN SEGUITO UNA MALATTIA DELLA VITE DISTRUSSE LE PIANTAGIONI IN CUI SI ERA INVESTITO MOLTO. COSÌ, LA MAGGIOR PARTE DEI SERBI DI SENTANDREJA LASCIÒ LA ZONA...



PER DECENNI SENTANDREJA È STATA DIMENTICATA E ASSOPITA, SEMI-ABANDONATA, NONOSTANTE MOLTI EDIFICI NE TESTIMONIASSERO IL GRANDE PASSATO... SOLO NEGLI ANNI VENTI LA CITTÀ È STATA "RISCOPERTA" DAI PITTORI UNGHERESI, CHE VI APRIRONO ATELIER E COLONIE. IL LUOGO È RIMASTO COMUNQUE UN SIMBOLO D'INCONTRO TRA CULTURE, SOPRATTUTTO UNGHERESE E SERBA...



DOPO SENTANDREJA HO VISITATO IL PARCO DEGLI ANIMALI DI BUDAPEST (BUDAKESZI VADASPARK), DOVE HO VISTO UN ALTRO ESEMPIO DELLA COLLABORAZIONE TRA SERBI E UNGHERESI: IL MAIALE MANGULICA! QUESTA RAZZA DI MAIALE È NATA NEL XIX SECOLO, QUANDO IL COMMERCIO DELLA CARNE SUINA RAPPRESENTAVA UN FATTORE DI PROSPERITÀ ECONOMICA IN QUESTA PARTE D'EUROPA. A QUEL TEMPO LA SPECIE ENDEMICA SERBA DI MAIALE - DETTA "DELLA ŠUMADIJA" - FU INCROCIATA CON LE RAZZE UNGHERESI BAKONYI E SZLANTOR, DANDO ORIGINE ALLA MANGULICA, LE CUI CARATTERISTICHE SONO LA RESISTENZA E LA CARNE RICCA DI PANCETTA. QUANDO LE ABITUDINI DEI CONSUMATORI EUROPEI INIZIARONO A CAMBIARE, QUESTA RAZZA RISCHIO DI SCOMPARIRE. DI RECENTE È STATO PERSINO PROPOSTO UNO SCAMBIO INTERNAZIONALE DI ANIMALI RIPRODUTTORI ALLO SCOPO DI CONSERVARE LA MANGULICA...



HO OSSERVATO QUESTE "RARE" MANGULICHE, CHE FORSE OGGI NON SONO CONCORRENZIALI SUL MERCATO DELLA CARNE, MA CHE A LORO MODO APPAIONO FELICI...

